

RECENSIONI
BOOK REVIEWS

Qualità della vita ed invecchiamento. Modelli educativi per le persone anziane e con disabilità

LUCIO COTTINI, DANIELE FEDELI, GIULIO IANNELLO, MARIA MATARESE,
ANNALISA MORGANTI, ROBERTO VALENTI

Vannini Editoria Scientifica, Gussago (Brescia) 2012

Nell'ultimo mezzo secolo l'aspettativa di vita delle persone con disabilità intellettiva è notevolmente aumentata grazie ai progressi della scienza medica. Tale aumento di aspettativa di vita oggi può essere accompagnato da un corrispondente miglioramento della loro qualità di vita grazie alla definizione di un modello di intervento multiprospettico.

Definire tale modello è l'obiettivo del volume che presentiamo, il quale sintetizza un progetto di ricerca PRIN 2007 sull'"Invecchiamento e qualità della vita. Modelli di intervento integrato per persone con disabilità mentale e deficit comportamentali", realizzato grazie alla partecipazione dell'Università di Udine, Perugia e Campus Bio-Medico di Roma.

La qualità della vita costituisce un orizzonte condiviso in base al quale sono definiti la maggior parte degli approcci sanitari, educativi e riabilitati, giacché la funzionalità quotidiana ed il rendimento in specifiche abilità dipende sostanzialmente dal benessere personale. Ciò vale soprattutto per gli anziani con disabilità. Nella definizione del modello di intervento multidimensionale sono state individuate alcune azioni principali: "Prevedere un sofisticato sistema di valutazione, che possa essere proposto con intervalli definiti e monitorare l'evoluzione di ogni persona con disabilità che avanza con gli anni; porre grande attenzione alle condizioni di vita; preparare ad un'esistenza il più possibile indipendente, con possibilità di autodeterminazione in alcune situazioni; mantenere vivi i contatti sociali e, quando possibile, l'impegno in

attività significative; prevedere modelli di lavoro finalizzati al mantenimento delle abilità cognitive; sollecitare al massimo l'impiego funzionale del tempo libero; stimolare adeguati stili di vita relativamente alla gestione di sé, all'alimentazione e alla attività fisico-motoria; curare la formazione di figure di supporto, ponendo grande attenzione anche alle loro competenze personali e metodologiche, oltre che alle conoscenze specifiche" (pp. 17-18).

Le finalità del modello multidimensionale proposto sono da un lato quelle di rispondere ad esigenze di tipo valutativo e di intervento socio-educativo e, dall'altro, di risultare applicabile nelle condizioni di invecchiamento tipico come pure in quelle di disabilità mentale. Il prodotto finale della ricerca è un protocollo di *assessment* della qualità di vita, ossia un sistema di valutazione e di intervento in grado di evidenziare e potenziare le aree di decadimento maggiormente connesse all'avanzamento dell'età tramite la predisposizione di un sistema informatizzato.

Tale protocollo di *assessment* è stato sperimentato su persone anziane ad invecchiamento sia tipico sia patologico così da verificare possibili cadute in alcune dimensioni particolari. Dai dati acquisiti dalla fase empirica della ricerca è stato possibile delineare una serie di linee-guida operative per il personale educativo, sociale e sanitario, con l'indicazione degli interventi più utili per il miglioramento della qualità di vita o per il suo mantenimento.

Indirizzo per la corrispondenza
Address for correspondence

Dott.ssa Maddalena Pennacchini

FAST, Istituto di Filosofia dell'Agire Scientifico e Tecnologico,
Università Campus Bio-Medico di Roma
e-mail: m.pennacchini@unicampus.it